



CIDA
MANAGER E ALTE PROFESSIONALITÀ PER L'ITALIA
SINDACATO NAZIONALE
DEL PERSONALE DIRETTIVO
DELLA BANCA CENTRALE

dasbi

delegazione autonoma sinfub
BANCA D'ITALIA

Incontro del 10 ottobre 2013 – Misure di sostegno al riassetto organizzativo della rete periferica; efficienza aziendale

- **Proposta la proroga di 12 mesi delle misure di accompagnamento; richiesta sede negoziale da attivare prima della scadenza delle nuove misure**
- **Sindirettivo-CIDA e Sinfub-DASBI chiedono di discutere con urgenza le misure pensionistiche per chi assume incarichi all'estero**
- **Efficienza aziendale: la Banca propone l'1,5% della massa salariale a titolo di una tantum**

La Banca ha convocato in data odierna le OO.SS. scriventi per discutere il rinnovo alla scadenza delle misure di accompagnamento per i colleghi delle Filiali interessate dal piano di ristrutturazione e per la quantificazione dell'efficienza aziendale per il 2013.

Il confronto si è aperto con la discussione delle **misure di accompagnamento**, per le quali la Delegazione aziendale ha avanzato la proposta di una **proroga di alcuni istituti** (pendolarismo, contributo canone di affitto, flessibilità orario di lavoro) per un periodo di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza dei provvedimenti erogati secondo il programma temporale di chiusura delle Filiali. I dipendenti attualmente interessati sono 328, di cui 69 della carriera direttiva.

La Banca ha inoltre prospettato la proroga degli **accordi per la Filiale dell'Aquila**.

Le misure di cui si discute la proroga sono ormai in scadenza per i colleghi che per primi ne sono stati destinatari; **l'urgenza di raggiungere un accordo** che non causi penalizzazioni nei confronti di tali colleghi non rende possibile svolgere un adeguato confronto sulla proposta aziendale. Abbiamo dunque dichiarato – anche tenuto conto del prossimo avvio della sede dedicata sul futuro delle Filiali - la **disponibilità a firmare al più presto un accordo di rinnovo delle misure in scadenza, subordinando la firma alla esplicita previsione di una sede negoziale**, da convocare al più tardi 3 mesi prima della scadenza delle prime misure in via di proroga, per esaminare congiuntamente la situazione e valutare eventuali ulteriori interventi.

Allo stesso tempo abbiamo segnalato alla Delegazione aziendale che le scriventi Organizzazioni Sindacali considerano di **equivalente livello di urgenza l'individuazione di misure previdenziali per i colleghi in aspettativa per assunzione di impieghi all'estero**. Il tema è reso urgente in quanto potenziale ostacolo alla più ampia adesione alle

procedure di *vacancy* che stanno per essere bandite nell'ambito del *Single Supervisory Mechanism*, ormai in fase di avvio.

La Banca ha riconosciuto l'importanza del tema e convenuto di passare in tempi brevi ad un confronto negoziale sulla materia.

Il confronto è poi proseguito sul tema dell'**efficienza aziendale**, per il quale la Banca ha prospettato il riconoscimento, a titolo di variazione della produttività aziendale nel 2012, di una somma una tantum pari all'1,5% della massa salariale, ovvero il 2,23% dello stipendio.

Al riguardo, oltre a richiedere all'Amministrazione di diffondere presso tutti i colleghi maggiori ragguagli sulla metodologia utilizzata, abbiamo opposto alla Banca che – sulla base del punto 5 dell'accordo di contrattualizzazione del rapporto di impiego del personale della carriera direttiva sottoscritto il 13 luglio 2010 – **la misurazione dell'incremento di efficienza/produttività aziendale è solo una delle componenti della contrattazione di secondo livello, alla quale dovrebbe contribuire altresì il raggiungimento di obiettivi di qualità ed efficacia.** Dalla data dell'accordo, la Banca ha colpevolmente omesso di portare in discussione – come invece era previsto - i parametri e i metodi in base ai quali stimare tali componenti.

Per evitare il protrarsi di tale situazione, Sindirettivo-CIDA e DASBI-Sinfub hanno chiesto all'Amministrazione di stimare – sia pure in maniera provvisoria, nelle more della definizione di puntuali criteri da negoziare quanto prima – **le restanti componenti della contrattazione di secondo livello, da sommare alla misura oggi proposta, e di renderne strutturale una quota parte.** Ciò in quanto incrementi di produttività aziendale protratti nel tempo non possono che dare luogo a una **strutturalizzazione del trend positivo registrato in questi anni**, come avvenuto già ad esempio nel 2010 e nel 2011. Inoltre, il mancato adeguamento delle retribuzioni alle variazioni dell'indice IPCA 2011-2012-2013, ha determinato **rilevanti risparmi nel bilancio della Banca**, e ciò va considerato come un'ulteriore componente della maggiore efficienza.

La Banca ha manifestato come ipotesi alternativa la disponibilità a rendere strutturale a far tempo dall'1/1/2014 una quota dell'efficienza aziendale, peraltro nell'ambito di un accordo che prevede interventi sull'orario di lavoro e su missioni e trasferimenti. Questa ipotesi è stata **rigettata dalle scriventi Organizzazioni Sindacali** in quanto lega tra loro tematiche non connesse, introduce elementi di alea e rimanda al nuovo anno il riconoscimento di un elemento strutturale di spettanza nel 2013 .

IL COMITATO DI PRESIDENZA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO